



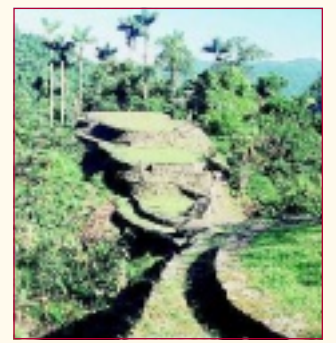
**In Oman a prezzi speciali**

Evolution Travel (tel. 0556142889; [www.evolution-diving.com](http://www.evolution-diving.com)) propone di visitare l'Oman, dove i fondali sono ricchi di coralli e pesci e le escursioni portano a contatto con tradizioni e popoli non contaminati da altre culture. Partenze in agosto da Milano e Roma, varie combinazioni ad esempio al 'Al Sawadi beach resort' località Barka, con vista sulle isole Sawadi, 15gg/13nt in All inclusive. Quota da euro 1450 euro.



**Colombia, nella 'Ciudad perdida'**

'Ciudad perdida' (Teyuna) è un importante sito archeologico della Colombia, costruito dai Tayrona e sacro per gli indigeni Koguis y Arsarios. E' alle pendici della Sierra Nevada di Santa Marta, a 1100 metri sul livello del mare. Un trekking di 5 notti e 6 giorni (si dorme e si mangia presso gli indigeni) è proposto dal tour operator colombiano Aviatur (tel. 5712825662; [www.concesionesparquesnaturales.com](http://www.concesionesparquesnaturales.com)). Costo a persona di circa 355 dollari. Si possono abbinare 3 notti a Santa Marta (da 630 a 800 dollari).



**IL PATRON**

**ANCHE LUI**, come Fellini, da bambino sognava il Grand Hotel Rimini. Ma non per alloggiarci, bensì per comprarlo. Poteva un ragazzino che veniva da Bagno di Romagna a fare il cameriere, sognare di possedere il simbolo delle vacanze di lusso? Poteva, sì, a patto di chiamarsi Antonio Batani (foto sopra), avere tanto ingegno e tanta pazienza. Una pazienza durata circa mezzo secolo: 65 milioni di euro da sborsare, e alla fine del 2007 ce l'ha fatta. Così ha messo nel suo scrigno il Grand Hotel Rimini insieme agli altri gioielli: il Palace di Milano Marittima, 5 stelle, e diversi 4 stelle di Cervia: il Gallia, il Mare Pineta, l'Aurelia, il Doge, il Brasil, il Diplomatic, l'Universal. E adesso l'imprenditore cervese pensa a un rilancio in grande stile. Figlio di contadini, terzo di sei figli, Antonio Batani emigrò anche in Svizzera per fare il cameriere. Nel 1959 tornò in Italia per aprire una pensione a Cervia. Oggi la famiglia di Antonio e Luciana Batani, coi figli, attraverso il gruppo Select hotels di Cervia, gestisce un piccolo grande impero.

g. c.

Nella foto a destra, Valeria Marini



**100 ANNI**  
Un secolo tra le suite del Grand Hotel Rimini

*Il 3 luglio cena di gala per festeggiare lo storico compleanno*

di GLORIA CIABATTONI

**CON QUELL'ARIA** un po' così, con il suo aspetto d'antan che ha resistito alle ingiurie del tempo e dell'edilizia, con il suo lusso borghese che unito alla cordialità romagnola lo ha reso unico, arriva a spegnere le 100 candeline. Il compleanno del Grand Hotel Rimini, il prossimo 3 luglio, non è di quelli che passeranno inosservati. Commissionato all'architetto sudamericano Paolo Somazzi dalla Società Milanese Alberghi, Ristoranti e Affini, l'albergo fu inaugurato il 1° luglio 1908. Nel luglio 1920 un incendio distrusse due cupole sovrastanti il tetto, e anche la Seconda guerra mondiale provocò dei danni che richiesero notevoli restauri. Nel 1994 il Grand Hotel Rimini è stato dichiarato monumento nazionale.

**QUESTA**, la storia ufficiale, che si intreccia con aneddoti più o meno piccanti (e come potrebbe essere altrimenti per un edificio che evocò fin dall'inizio piaceri proibiti?). I più famosi forse riguardavano le visite 'segrete' che Mussolini faceva a Claretta e che tanto 'in camuffa' non erano, probabilmente neanche agli occhi della di lui moglie Rachele che stava a Riccione. Eppoi ancora si favoleggia dei passaggi di Re Farouk d'Egitto, che nel suo esilio dorato usava arrivare carico di bagagli e belle donne e chissà quante feste hanno visto allora queste sale. Un

**DOVE**

Grand Hotel Rimini, Parco F. Fellini, Rimini, tel +39 0541 56000. [www.grandhotelrimini.com](http://www.grandhotelrimini.com). Vicino sorge il Centro Congressi, tel. +39 0541 22122

**IL FESTEGGIATO**

Da sinistra, il Grand Hotel Rimini oggi con il patron Tonino Batani; l'edificio in una foto storica; il Grand Hotel disegnato da Fellini, immagine tratta dal volume 'La mia Rimini'

**FELLINI**

**SI DICE** Grand Hotel Rimini e subito si pensa a lui, a Federico Fellini: un binomio indissolubile ancora oggi. Qui, sempre nella stessa suite, il regista soggiornava quando veniva in vacanza con Giulietta Masina, coronando un sogno che aveva fin da bambino: alloggiare in quello che considerava il simbolo del lusso e del sogno. Scriveva infatti Fellini in 'La mia Rimini' ricordando gli anni giovanili: «D'estate il Grand Hotel diventava Istanbul, Bagdad, Hollywood. Sulle terrazze, protette da cortine di fittissime piante, forse si svolgevano feste alla Ziegfeld. Si intravedevano nude schiene di donne che ci sembravano d'oro, allacciate da braccia maschili in smoking bianco...». Nel Grand Hotel Fellini ambientò scene di 'Amarcord', e poco importa se poi certi ambienti furono ricostruiti a Cinecittà. Fanno ancora sognare. Per dormire nella Suite Fellini, la 315, si sborsano 960 euro a notte e c'è la fila di prenotazioni. Camera da letto, salotto, bei

mobili importanti, si affaccia sul giardino dell'albergo. Dove tutto parla di Fellini: l'Hotel propone su richiesta, il menu Fellini, con i piatti preferiti dal regista, e c'è anche un cocktail che porta il suo nome. Per il centesimo compleanno, in una mostra allestita fino al 31 agosto, nella hall saranno esposti alcuni disegni autografi di Fellini e due costumi originali utilizzati sui set cinematografici di 'Roma' (1972) e 'Casanova' (1976).

g. c.

Nella foto sopra, Federico Fellini

altro *bon vivant* era il chirurgo Chistian Barnard che non disdegnava certo la mondanità. Eppoi ancora Pedro Almodovar, John Landis, Henry Kissinger, George Bush, Demi Moore, Lady Diana, Rania di Giordania, Sting, Michail Gorbaciov: come dire che da qui sono passati cent'anni di storia e di storie.

**POI SONO** arrivati i tempi bui, quando in cinque anni l'albergo cambiò quattro volte proprietario. L'ultimo è 'quello buono', Tonino Batani, che per il compleanno del cinque stelle più famoso al mondo ha preparato una festa con cena di gala sulla terrazza, per 400 ospiti. Scorreranno, su grandi schermi al plasma, immagini di foto, bozzetti e disegni di Fellini, con le colonne sonore dei film del grande regista. Gran finale con il taglio della torta, insieme al patron Batani, a Massimo Giletti che condurrà la serata, e all'attrice Valeria Marini (nella foto a sinistra). Non mancheranno i fuochi d'artificio, e per rendere ancora più scenografica la serata, una grande scritta luminosa, inneggiante i 100 anni, campeggerà sul Grand Hotel Rimini, e la facciata sarà schermo per la proiezione di immagini tratte da *I Vitelloni* e *Amarcord*. Verrà anche trasmessa un'intervista che il Maestro rilasciò negli anni '70, proprio sulla terrazza dell'albergo. Infine, una mostra fotografica ripercorrerà questi primi cento anni del Grand Hotel Rimini.

